



POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Azione 1.1.5 – Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala

AVVISO PUBBLICO

ottobre 2019

Sommario

1.	Finalità e risorse.....	4
1.1	Finalità e obiettivi.....	4
1.2	Base giuridica e forma dell'aiuto.....	5
1.3	Dotazione finanziaria.....	5
1.4	Riferimenti normativi e amministrativi.....	5
1.5	Definizioni.....	7
2.	Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	10
2.1	Beneficiari.....	10
2.2	Requisiti di ammissibilità.....	10
2.3	Accordo di partenariato.....	13
3.	Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	15
3.1	Progetti ammissibili.....	15
3.2	Massimali d'investimento.....	15
3.3	Durata e termini di realizzazione del progetto.....	15
3.4	Spese ammissibili.....	16
3.5	Forma ed intensità del contributo.....	17
3.6	Cumulo.....	18
4.	Procedure FASE 1.....	19
4.1	Indicazioni generali sulla procedura.....	19
4.2	Modalità di presentazione della domanda.....	19
4.3	Termini di presentazione della domanda di aiuto.....	19
4.4	Documentazione da allegare alla domanda.....	19
4.5	Modalità di valutazione della domanda.....	20
4.6	Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	20
4.7	Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....	22
4.8	Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione.....	22
4.9	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti.....	23
4.10	Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.....	23
4.11	Gestione delle economie.....	23

4.12	Modalità di Fruizione del contributo.....	23
5.	Procedure FASE 2.....	24
5.1	Indicazioni generali sulla procedura.....	24
5.2	Modalità di presentazione della domanda.....	24
5.3	Termini di presentazione della domanda di aiuto.....	24
5.4	Documentazione da allegare alla domanda.....	25
5.5	Modalità di valutazione della domanda.....	25
5.6	Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	25
5.7	Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....	27
5.8	Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione.....	28
5.9	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti.....	28
5.10	Sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo.....	28
5.11	Gestione delle economie.....	29
5.12	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	29
5.13	Garanzia a copertura dell'anticipazione.....	33
6.	Obblighi del beneficiario, controlli e revoche.....	35
6.1	Obblighi del beneficiario.....	35
6.2	Controlli.....	37
6.3	Variazioni all'operazione finanziata.....	38
6.4	Cause di decadenza.....	39
6.5	Revoca del contributo.....	39
6.6	Rinuncia al contributo.....	40
7.	Disposizioni finali.....	41
7.1	Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati.....	41
7.2	Trattamento dei dati personali.....	41
7.3	Responsabile del procedimento.....	44
7.4	Forme di tutela giurisdizionale.....	45
7.5	Informazioni e contatti.....	45
7.6	Rinvio.....	45
	ALLEGATI.....	46

Allegato A: Modulo di domanda Accesso FASE 1.....	47
Allegato B: Formulario FASE 1.....	59
Allegato C: _Percorso di assistenza e accompagnamento (FASE 1).....	66
Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento – FASE 2.....	68
Allegato 2: Formulario.....	88
Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi).....	96
Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo.....	99
Allegato 5: Schema fidejussione.....	103
Allegato 6: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi.....	106
Allegato 7: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.....	108
Allegato 8: Format perizia tecnica.....	110
Allegato 9: Determinazione del Costo Standard per il personale	112

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende sostenere la realizzazione di progetti di investimento in attuazione dell’Azione 1.1.5 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. L’azione sostiene la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, riferiti alle aree di innovazione della Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Calabria.
2. L’obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è di supportare le imprese nelle fasi di definizione/validazione di un nuovo prodotto/servizio ai fini della verifica di fattibilità e della messa in produzione.
3. L’investimento oggetto dell’agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria. È fatta salva l’applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 70 del Reg. 1303/2013 così come la stessa è disciplinata al par. 3.4 comma 2.
4. Il presente Avviso si inserisce nel quadro delle operazioni previste dal Progetto Strategico CalabriaInnova, approvato con DGR n. 249/2016, ed è strettamente collegato alle attività avviate relative a:
 - a. Ricognizione, verifica e catalogazione continuativa delle attività e dei prodotti di ricerca pubblica ai fini della valorizzazione industriale;
 - b. Validazione della concreta applicabilità industriale di un risultato della ricerca o di un prodotto/servizio derivante da un progetto già finanziato in passato, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di prototipi sviluppati in base a specifiche esigenze;
 - c. Creazione di una piattaforma di raccolta dei risultati della ricerca presentati dai ricercatori che hanno risposto alla *call* pubblica “INGEGNO”¹ e hanno superato la validazione.
5. A partire dalle suddette attività si è pervenuti alla catalogazione dei risultati di ricerca industrializzabili nella vetrina “INGEGNO”. Attraverso il presente Avviso si prevede di sostenere le imprese che intendano avvalersi dei risultati della ricerca catalogati nella vetrina “INGEGNO” ai fini della realizzazione di progetti di convalida industriale.
6. L’Avviso, pertanto, prevede due fasi attuative: nella **prima fase (FASE 1- opzionale)**, i proponenti presentano domanda di accesso ai servizi, di cui all’Allegato C, per la realizzazione di un programma finalizzato alla costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati (d’ora in avanti, progetti di convalida industriale); nella **seconda fase (FASE 2)**, è

1 <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/352/ingegno.html>;
<http://www.calabriainnova.it/ingegno-convalida-industriale-della-ricerca-scientifica/>

possibile ottenere un contributo per la realizzazione del progetto relativo a costruzione di prototipi, dimostrazione, realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. In particolare, i contenuti delle due FASI sono i seguenti:

- a. FASE 1– Supporto erogato da Fincalabra S.p.A. per la definizione del programma di convalida:
 - i. Presentazione domanda da parte dell’impresa per la realizzazione di un progetto di convalida industriale, relativa a un risultato della ricerca individuato nella vetrina “INGEGNO”;
 - ii. Verifica/valutazione domanda e sottoscrizione Atto di adesione e obbligo;
 - iii. Avvio percorso di accompagnamento (Incontri impresa-gruppo di ricerca, Sottoscrizione accordo di riservatezza, Redazione piano di attività per la realizzazione del progetto di convalida industriale)².
 - b. FASE 2 – Finanziamento e realizzazione dei progetti di convalida industriale:
 - i. Presentazione della domanda di finanziamento del progetto di convalida da parte dell’impresa, in collaborazione con l’Organismo di Ricerca cui afferisce l’attività di ricerca pubblicata nella vetrina INGEGNO e individuata eventualmente dall’impresa nella FASE 1;
 - ii. Verifica/valutazione domanda e sottoscrizione Atto di adesione e obbligo;
 - iii. Realizzazione del progetto ed erogazione finanziamento.
7. Il presente Avviso non si applica a favore di un’impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 Base giuridica e forma dell’aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti nelle forme di cui al successivo par. 3.5 del presente Avviso, sulla base di una procedura valutativa a sportello.
2. Gli aiuti sono concessi
 - a) con riferimento alla **FASE 1** e relativamente alla erogazione di servizi da parte di Fincalabra S.p.A., in qualità di “Soggetto Gestore”, attraverso il Team di CalabriaInnova, **in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013;**
 - b) con riferimento alla **FASE 2**, sotto forma di contributo in conto capitale, in conformità con le disposizioni di cui all’art. 25 paragrafo 5, lettera c) e par. 6 del medesimo articolo del Reg. 651/2014.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 4.919.669 ed è così articolata:

2 Si veda quanto in Allegato C al presente Avviso.

- a) € 350.000 per il finanziamento della FASE 1;
 - b) € 4.569.669 per il finanziamento della FASE 2.
2. Le risorse finanziarie relative alla **FASE 2** potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
 3. In ragione della possibilità di presentare le proposte progettuali anche direttamente alla Fase 2, il 50% della dotazione di cui alla stessa Fase 2 è riservata ai progetti che pervengano alla Fase 2 dopo aver beneficiato dei servizi di cui alla Fase 1. Resta intesa la facoltà dell'Amministrazione regionale di allocare le quote della dotazione dell'Avviso in coerenza con la numerosità delle istanze che pervengono nei tempi compatibili alla conclusione del Programma.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE 2014-2020" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
 - b. D.G.R. n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma", è stato modificato il Piano Finanziario dell'Asse 1;
 - c. Decisione (C 2019)1752 final del 28/02/2019 con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015)7227 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR-FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - d. D.G.R. n. 118 del 19/04/2019 avente ad oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 si è Preso Atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019)1752 final del 28/02/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015)7227 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR-FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
 - e. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- f. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- g. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- h. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- i. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- j. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- k. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- l. Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili, pubblicato nella G.U.C.E. del 20 giugno 2017;
- m. Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD);
- n. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- o. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

- p. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- q. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI”;
- r. Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- s. Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell’11 agosto 2015 - POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Approvazione Documento “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020” presa atto “Piano d’azione per condizionalità RIS3 Calabria”;
- t. Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;
- v. Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 12 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”;
- w. D.G.R. 165 del 26/04/2019 recante: POR CALABRIA FESR 2014 2020 – DGR 249/2016 e DGR469/2016 valutazione attività primo periodo di attività e prosecuzione progetto “CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione” per il periodo 2019-2021;
- x. Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 dell’11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020”;
- y. Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 24 novembre 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico denominato “CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”;
- z. Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020”;
- aa. Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi;
- bb. Legge 22 maggio 2017 n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- cc. DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- dd. Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

ee. Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

1.5 Definizioni

- a) «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
- b) «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;
- c) Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida
- d) Progetti di convalida industriale: progetti concernenti la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
- e) TRL³: con tale acronimo si intende il livello di maturità tecnologica, nell'ambito del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato. In particolare, sono individuati 9 livelli:
- f) TRL 1: Principi di base osservati
 - TRL 2: Concetto della tecnologia formulato
 - TRL 3: Prova sperimentale del concetto

- TRL 4: Validazione in laboratorio del concetto
 - TRL 5: Validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante
 - TRL 6: Dimostrazione nell'ambiente rilevante
 - TRL 7: Dimostrazione nell'ambiente operativo
 - TRL 8: Sistema completo e qualificato
 - TRL 9: Sistema ormai finito e perfettamente funzionante in ambiente reale.
- g) Collaborazione effettiva: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda alla **Fase 1**, i seguenti soggetti:
 - a. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b. Grandi imprese (GI);
2. Possono presentare domanda alla **Fase 2**, in forma associata, i seguenti soggetti:
 - a. i Soggetti di cui al precedente comma 1, che abbiano o meno completato il percorso di cui alla Fase 1 a seconda della scelta effettuata per l'accesso al contributo previsto, in partenariato con
 - b. l'Organismo di Ricerca, detentore del risultato pubblicato nella vetrina INGEGNO, individuato dal Beneficiario.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate⁴, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b. essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c. **[applicabile solo in FASE 2]** possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013) che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d. **[applicabile solo in FASE 2]** possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al

4 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013) comprovata mediante la produzione dell'Allegato 4 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;

- e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f. *[per le imprese]* avere sede o unità produttiva locale nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda per l'accesso alla **Fase 1** di cui al presente Avviso. Detto requisito deve sussistere entro 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8⁵ ;
- g. essere regolarmente iscritto:
 - I. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - II. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - III. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - IV. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - V. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - VI. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - VII. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - VIII. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- h. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in

⁵ Sulla scorta di questa disposizione, per le imprese che scelgono di avvalersi dei servizi di cui alla FASE 1, il requisito della disponibilità della sede nel territorio regionale, sarà comunque soddisfatto al momento della domanda di finanziamento presentata in **FASE 2**. Per quanto agli OdR non viene richiesta la disponibilità della sede nel territorio della Regione Calabria e ciò in considerazione della loro individuazione nella fase di costruzione della vetrina dei risultati della ricerca, nonché di quanto al par. 1.1. comma 3.

Allegato 1 al Reg. 651/2014;

- j. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- k. non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- l. non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- m. non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- n. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁶
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati

⁶ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- o. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - p. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - q. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - r. non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
 - s. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - I. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - II. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - III. inserimento dei disabili;
 - IV. pari opportunità;
 - V. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - VI. tutela dell'ambiente.
 - t. non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. I) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ove compatibile);
 - u. **[applicabile solo in FASE 2]** non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - v. **[applicabile solo in FASE 2]** essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
 - w. essere costituita come impresa da almeno 12 mesi;
 - x. **[applicabile solo in FASE 2]** presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di apposti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.2 del presente Avviso;
 - y. presentare un progetto in Coerenza della proposta con le aree di innovazione della Smart Specialization Strategy (S3);
 - z. presentare un'unica domanda di contributo a valere sul presente Avviso (*il presente requisito, in FASE 2 si applica solo alle imprese e non agli OdR*).

2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 2 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti k), l), o), p) e q) del precedente comma 2.
4. I medesimi requisiti di ammissibilità, fatte salve specifiche indicazioni riportate al precedente comma 1, saranno richiesti per i soggetti di cui al par. 2.1 comma 2 lett. a) e b), in sede di presentazione della domanda per la FASE 2.

2.3 Accordo di partenariato

1. Il partenariato, che prevede la collaborazione effettiva⁷ tra l'impresa e l'OdR, da costituire in **FASE 2**, deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS.
2. L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila, rappresentato dall'impresa;
 - b) la responsabilità solidale dei partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo dei partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATS, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Qualora la costituzione formale dell'ATS non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti così

⁷ Per «collaborazione effettiva» si intende: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

come previsto dall'Allegato 2 al Modulo di Domanda per la Fase 2. L'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. 5.9.

5. Qualora la costituzione formale del dell'ATS sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 3 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo par. 5.9.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Nell'ambito della **FASE 1**, sono ammessi i progetti per la realizzazione di un programma di convalida industriale, proposto dai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso, da predisporre nell'ambito del percorso di accompagnamento posto in essere da Fincalabra S.p.A. di cui all'Allegato C al presente Avviso.
2. Sono ammessi a finanziamento a valere sul presente Avviso, nell'ambito della **FASE 2** i progetti di convalida industriale, così come lo stesso è definito al par. 1.5 del presente Avviso, presentati dai soggetti di cui al par. 2.1 comma 2 del presente Avviso. Ove ci si sia avvalsi dei servizi di cui alla FASE 1, il progetto avrà come riferimento il programma di convalida industriale realizzato nell'ambito della suddetta FASE1. I progetti, presentati nell'ambito della FASE 2 dovranno partire da almeno uno stadio di sviluppo (Technology Readiness Level) TRL 4 già acquisito e prevedere di raggiungere almeno il livello successivo al termine del progetto.
3. I soggetti di cui al par. 2.1 comma 1, con riferimento alla FASE 1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
4. I soggetti di cui al par. 2.1 comma 2, con riferimento alla FASE 2, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 5.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 5.4. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - i risultati attesi.
 - un accordo relativo alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'esecuzione del progetto.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sulla FASE 2 del presente Avviso non deve essere inferiore a 100.000 euro.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il percorso di assistenza e accompagnamento, **FASE 1**, di cui all'Allegato C del presente Avviso, ha una durata massima di 45 giorni solari successivi alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10.
2. L'avvio dei lavori⁸ per la realizzazione del progetto di convalida industriale, **FASE 2**, non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo alla medesima **FASE 2**.
3. Le spese relative al progetto di cui al precedente comma, sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
4. Le attività previste per il progetto proposto in **FASE 2** dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e obbligo di cui al par. 5.10. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, per la realizzazione del progetto di convalida industriale di cui alla **FASE 2** del presente Avviso, sono individuate come di seguito:
 - i) spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di ricerca) entro i limiti del 50% del totale dei costi ammissibili di progetto. Il costo del personale da calcolare in base al costo orario standard stabilito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo riportato nell'Allegato 9 al presente Avviso.
 - ii) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 - iii) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
 - iv) costi connessi alla tutela della proprietà intellettuale (competenze e spese relative alle procedure di deposito, competenze e spese relative alle attività di un mandatario esperto incaricato alla stesura del testo brevettuale, mantenimento e prosecuzione della domanda di brevetto, ecc.);
 - v) spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla precedente lettera a) in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'art. 68

⁸ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

“Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all’assistenza rimborsabile” del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- vi) altri costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all’attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).
2. Nel caso di OdR con sede al di fuori del territorio regionale, che partecipano alla realizzazione degli interventi, sono ammesse le spese sostenute anche al di fuori del territorio regionale, in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 70 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. Non sono spese ammissibili:
- a. le spese che non sono direttamente imputabili all’operazione oggetto di finanziamento;
 - b. le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall’Avviso Pubblico;
 - c. le spese che non sono pertinenti con l’attività oggetto dell’operazione;
 - d. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - e. le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - f. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - g. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - h. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell’addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
 - i. le spese relative a interessi passivi (art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
 - j. l’IVA;
 - k. le spese relative ad attività di intermediazione;
 - l. le spese per mezzi di trasporto targati (a eccezione dei mezzi all’interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione, purché dimensionati all’effettiva produzione) e le spese di pura sostituzione;
 - m. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - n. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
 - o. le commesse interne di lavorazione;
 - p. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
 - q. le spese relative all’acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da

imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;

- r. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - s. le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
 - t. i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
 - u. i contributi in natura;
 - v. i costi per il mantenimento delle certificazioni.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- a. Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - b. Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - c. Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo relativo alle attività di cui alla **FASE 1** del presente Avviso **è concesso in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 1407/2013.**
2. L'aiuto di cui al precedente comma 1 si configura come aiuto indiretto a favore dei Beneficiari di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso e non supera l'importo massimo di € 10.000,00. L'importo dell'aiuto è determinato, come esposto in Allegato C al presente Avviso, in relazione al valore dei servizi erogati al Beneficiario da Fincalabra S.p.A..
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso, per la realizzazione del progetto di convalida industriale di cui alla **FASE 2** del presente Avviso, sono concessi nella forma di contributi in conto capitale e sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'art. 25 paragrafo 5, lettera c) e par. 6 del medesimo articolo del Reg. 651/2014.
4. L'ammontare del **contributo massimo concedibile**, per la realizzazione del progetto di convalida industriale di cui alla **FASE 2** del presente Avviso, è pari a **€ 500.000,00**.
5. L'intensità di aiuto non supera il 25% dei costi ammissibili.
6. L'intensità di aiuto può essere aumentata:
 - a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
 - b. di 15 punti percentuali in considerazione della condizione di cui al par. 2.1 comma 2 di realizzazione del progetto in collaborazione effettiva con l'organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza - detentore del risultato pubblicato nella vetrina INGEGNO, individuato dal

Beneficiario nella precedente FASE 1 – nell’ambito della quale l’Organismo di Ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili e ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

7. Le **spese ammissibili relative agli Organismi di Ricerca**, così come definiti al punto 83 del Reg. 651/2014, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%. Resta fermo che le spese ammissibili afferenti all’OdR non eccedono il 50% del totale delle spese ammissibili.
8. Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014)⁹.

3.6 Cumulo

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

⁹ Cfr. Allegato 6 al modulo di domanda.

4. Procedure FASE 1

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza
2. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al precedente comma 1, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 249 del 12 luglio 2016 e n. 469 del 24 novembre 2016, si avvale del supporto tecnico di Fincalabra S.p.A., in qualità di “Soggetto Gestore”.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: avvisoingegno@pec.regione.calabria.it;
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone¹⁰, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000¹¹.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda “Dati di domanda” presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande di accesso alla **FASE 1** potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

10 Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

11 La presente disposizione di applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

2. Qualora il primo giorno utile per la presentazione delle domande ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato alle ore 12.00 del giorno seguente non festivo.
3. In ogni caso, ai fini dell'apertura dei termini farà fede la comunicazione che sarà resa pubblica attraverso il sito: www.calabriaeuropa.regione.calabria.it.
4. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili e quindi non saranno accettate.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a. Formulario (Allegato B);
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, parzialmente o non correttamente predisposte, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.
3. Gli schemi allegati al presente Avviso hanno valore esemplificativo e per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi che saranno resi disponibili sulla piattaforma on line.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 40 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.1;
 - c) Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. Il Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica del Dipartimento Presidenza effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, entro 45 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla

Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 20 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili.

5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criterio valutazione	di	Indicatore	Punteggio massimo
A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione			30
A1) Capacità del progetto di sviluppare nuove tecnologie sostenibili e nuovi prodotti e servizi		A1.1) Validità tecnico-scientifica del progetto relativamente allo sviluppo di: - Nuove tecnologie e innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale, e/o - Nuovi prodotti e servizi innovativi rispondenti a specifica domanda pubblica e/o privata, e/o - Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.	20
A2) Progetti di R&S in grado di assicurare lo sfruttamento industriale dei risultati		A2.1) Livello di fattibilità e capacità industriale di sfruttare i risultati dell'attività di ricerca e sviluppo	10
B) Efficienza attuativa			40
B1) Sostenibilità economico-finanziaria del progetto		B1.1) Qualificazione del mercato potenziale in termini di dimensione e trend: - Dimensione e trend crescenti (fino a 10 punti); - Dimensione e trend stazionari (fino a 6 punti); - Dimensione e trend decrescenti (0 punti).	10
B2) Fattibilità tecnica del progetto		B2.1) Fattibilità tecnica e amministrativa del Progetto misurata in termini di adeguatezza delle attività previste rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato con riferimento a: - Numerosità e qualificazione del personale tecnico amministrativo dedicato al progetto (fino a 5 punti);	10

Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
	- Numerosità e rilevanza di precedenti progetti di ricerca gestiti (fino a 5 punti).	
B3) Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto/centri di innovazione coinvolti	B3.1) Competenze ed esperienze dei proponenti in relazione alla proposta progettuale presentata: <ul style="list-style-type: none"> - Grado di integrazione e varietà delle competenze tecnico-scientifiche (fino a 10 punti); - Grado di integrazione e varietà delle competenze manageriali (fino a 10 punti). 	20
C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi		30
C1) Qualità tecnica e completezza della proposta in termini di: analisi dei fabbisogni, definizione degli obiettivi	C1.1) Grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta: <ul style="list-style-type: none"> - Completezza e univocità delle informazioni fornite (fino a 4 punti); - Descrizione dell'idea di business e del mercato potenziale (fino a 3 punti); - Descrizione della concorrenza e dello scenario competitivo (fino a 3 punti); - Precisa identificazione del bisogno da soddisfare (fino a 5 punti); - Applicazioni potenziali (fino a 5 punti) . 	20
C2) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C2.1) Progetti presentati da ditte individuali il cui titolare è una donna, da singole professioniste o da soggetti a prevalente gestione e partecipazione femminile: <ul style="list-style-type: none"> - per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne. 	5
	C2.2) Proposta riguardante la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	5

2. Le domande che non raggiungono un punteggio pari a 60 non saranno ammesse.

3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al precedente comma 2, la Commissione di Valutazione predisporre e comunicare al Settore competente i verbali delle sedute e gli elenchi provvisori delle operazioni finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni che non hanno superato i valori soglia.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il valore soglia definito al paragrafo 4.6 comma 2 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 comma 1 lett. a). In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con successivo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il contributo a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione al percorso di accompagnamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, di cui al successivo par. 4.10, entro 20 giorni.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di Fruizione del contributo

1. Il contributo concesso al Beneficiario consisterà nella erogazione dei servizi di cui all'Allegato C per un valore massimo di € 10.000,00.
2. Non è prevista l'erogazione di alcuna somma a favore del Beneficiario dell'aiuto.

5. Procedure FASE 2

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

- 1 Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza.
- 2 Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione Regionale, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 249 del 12 luglio 2016, potrà avvalersi del supporto tecnico di Fincalabra S.p.A., in qualità di "Soggetto Gestore"

5.2 Modalità di presentazione della domanda

1. A seguito della conclusione del percorso di assistenza e accompagnamento di cui alla **FASE 1**, i Soggetti beneficiari di cui al par. 2.1 comma 2 presentano il programma di convalida industriale ai fini dell'ammissione alla **FASE 2**. i Soggetti beneficiari di cui al par. 2.1 comma 2, che abbiano scelto di non partecipare alla FASE 1, possono altresì presentare il programma di convalida industriale alla **FASE 2**. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente mediante pec all'indirizzo avvisoingegno@pec.regione.calabria.it, compilando il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone¹², deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000¹³.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle

12 Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

13 La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

5.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande di accesso alla **FASE 2** potranno essere presentate secondo le due seguenti modalità:
 - a) entro le ore 12 del 30° giorno dalla data stabilita e comunicata a mezzo PEC dal Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza, per i soggetti che abbiano usufruito dei servizi di cui alla **FASE 1** del presente Avviso mediante il supporto di Fincalabra;
 - b) a partire dalle ore 12:00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, per i soggetti che intendano accedere direttamente alla **FASE 2**.
2. Qualora il termine di presentazione delle domande ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato alle ore 12.00 del giorno seguente non festivo.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

5.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda, con le modalità previste ai paragrafi 5.2 e 5.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2;
 - b) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi **due** esercizi;
 - c) [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime **due** dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - d) [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo;
2. I documenti di cui al comma 1 lettere da b) a d) dovranno essere rilasciati da ciascun soggetto privato facente parte dell'aggregazione.
3. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, parzialmente o non correttamente predisposte, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate;

5.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti e i criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1;
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 5.6.
4. Il Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande entro 20 (venti) giorni dall'avvio delle verifiche. Successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata dall'Amministrazione regionale, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione, che si avvarrà della collaborazione di esperti di comprovata esperienza individuati attraverso banche dati regionali, nazionali e/o comunitarie, effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 5.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

5.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione		30
A1) Capacità del progetto di sviluppare nuove tecnologie sostenibili e nuovi prodotti e servizi	A1.1) Validità tecnico-scientifica del progetto relativamente allo sviluppo di: - Nuove tecnologie e innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale, e/o - Nuovi prodotti e servizi innovativi rispondenti a specifica domanda pubblica e/o privata, e/o - Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.	10
A2) Progetti di R&S in grado di assicurare lo sfruttamento industriale dei risultati	A2.1) Capacità di sfruttare industrialmente i risultati del progetto, definita attraverso il livello di maturità tecnologica (TRL) della proposta. Il punteggio viene assegnato se il progetto, partendo da livello TRL 4 già acquisito, prevede di raggiungere almeno due livelli successivi alla sua conclusione.	5
	A2.2) Prospettive di mercato dei risultati in termini di definizione e quantificazione degli utenti/clienti	5

Criteria di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
	potenzialmente interessati.	
A3) Capacità del progetto di incrementare il numero di ricercatori e/o addetti qualificati occupati	A3.1) L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui i proponenti si impegnino ad assumere a tempo pieno e indeterminato, entro un mese dalla stipula dell'Atto di adesione, ricercatori (in possesso di dottorato di ricerca) o addetti qualificati (in possesso di laurea magistrale tecnico scientifica) da destinare stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo presso l'unità locale collocata sul territorio calabrese a far data dalla sua apertura. Verranno attribuiti 5 punti per ogni nuovo assunto (fino a un massimo di 10 punti).	10
b) Efficienza attuativa		40
B1) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	B1.1) Articolazione e adeguatezza della struttura organizzativa per sviluppare con efficienza il progetto di ricerca con riferimento a: - N. di ricercatori o addetti qualificati presenti in azienda alla scadenza dell'ultimo esercizio finanziario (se > del 30% = 5 punti) - Rilevanza delle strutture e delle strumentazioni dedicate alla ricerca e allo sviluppo (fino a 5 punti).	10
B2) Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	B2.1) Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento: - ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto (fino a 3 punti), - alla capacità di impattare positivamente sugli indicatori economico-finanziari (ROI, ROS, ROE, ecc.) dell'impresa (fino a 3 punti); - all'attendibilità delle stime effettuate (fino a 4 punti).	10
B3) Fattibilità tecnica e amministrativa del progetto	B3.1) Fattibilità tecnica e amministrativa del Progetto misurata in termini di adeguatezza delle attività previste rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato con riferimento a: - Numerosità e qualificazione del personale tecnico amministrativo dedicato al progetto (fino a 5 punti); - Numerosità e rilevanza di precedenti progetti di ricerca gestiti (fino a 5 punti).	10
B4) Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto/centri di innovazione coinvolti	B4.1) Pertinenza delle esperienze e competenze tecnico-scientifiche dei partner/fornitori (università, centri di ricerca, imprese) coinvolti rispetto all'oggetto della proposta.	10
c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi		30
C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: Analisi dei fabbisogni, definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	C1.1) Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per: - l'individuazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese proponenti in termini di: - analisi delle specifiche tecniche dei fabbisogni di innovazione (requisiti del prodotto-processo da implementare, vincoli	20

Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
	tecnici e normativi, ecc.) (fino a 4 punti); - analisi del contesto tecnologico di riferimento (stato dell'arte, bibliografia di settore, analisi brevettuale, ecc.) (fino a 3 punti); - coerenza del progetto proposto con i fabbisogni di innovazione aziendale emersi (fino a 3 punti); - definizione degli obiettivi generali e specifici (fino a 5 punti) - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (fino a 5 punti).	
C2) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C2.1) Progetti presentati da ditte individuali il cui titolare è una donna, da singole professioniste o da soggetti a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.	5
	C2.2) Iniziative che prevedono la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	5
Totale		100

2. Le domande che non raggiungono un punteggio pari a 60 non saranno ammesse.
3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al comma 2, la Commissione di Valutazione predispone e comunica al Settore competente i verbali delle sedute e gli elenchi provvisori delle operazioni finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni che non hanno superato i valori soglia.

5.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento 2 Presidenza pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni,

concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.

2. Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

5.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il valore soglia definito al par. 5.6 comma 2, saranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dell'Atto di adesione e obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo par. 5.10;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

5.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di adesione e obbligo, di cui al successivo par. 5.10, entro 20 (venti) giorni dalla notifica.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore/Soggetto Gestore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

5.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed in particolare:
 - a) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);
 - b) Copia dell'Atto costitutivo dell'eventuale associazione fra professionisti;
 - c) Copia dell'atto costitutivo dell'ATS che formalizza l'Accordo di collaborazione effettiva
 - d) Preventivi comprovanti le spese ammesse a contributo;
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui

il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma 1 del par. 5.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 (dieci) giorni, e può essere concessa solo una volta.

3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 20 (venti) giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso.

5.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il valore soglia definito al par. 5.6 comma 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
 - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

5.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione del 40% dell'importo del contributo concesso**, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione;
 - b) **erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto**, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;

c) erogazione finale del residuo **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5.

2. In particolare gli schemi di erogazione del contributo sono i seguenti:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁴	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁵
40%	50%	50%	10%	100%

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

1° Acconto		2° Acconto		Saldo
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁶	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁷	
40%	40%	50%	90%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:

a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

14 Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

15 Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

16 Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

17 Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- b) fideiussione, ai sensi del par. 5.13 e secondo il modello di cui in Allegato 5 al presente Avviso;
- c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
- d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazioni successive fino ad un massimo del 90% del contributo concesso**, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
- i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti da Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - i) (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
 - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
 - vi) (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne



- corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"*];
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;



- ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi) (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
 - vii) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
- i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
 - d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 8 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
 - f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____"*];
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
6. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.
7. Le erogazioni del contributo sono effettuate al Soggetto Capofila del raggruppamento.

5.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nell'Atto di adesione e obbligo.
2. La garanzia fideiussoria potrà essere prestata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello che sarà messo a disposizione dal Settore/Soggetto Gestore e sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente in via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) l'impegno del garante al rinnovo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione.
6. Ciascun soggetto partecipante al raggruppamento deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

6. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

6.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a) sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste;
- b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 60% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- e) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al par. 4.10;
- g) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- i) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- j) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2012;
- l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna

- operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- n) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10;
 - o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
 - p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - q) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - r) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - t) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - u) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - v) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013¹⁸, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - w) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti

18 Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

- 1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

- connessi all'attuazione dell'operazione;
- x) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - y) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - z) mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - aa) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
 - bb) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;

-
- 2. Durante **l'attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
 - 3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
 - 4. Durante **l'esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
 - 5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi

- cc) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
 - dd) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - ee) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
2. Il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo e in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner del Raggruppamento, comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner del Raggruppamento ed inviarle alla Regione Calabria secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

6.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di adesione e obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto al par. 6.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa

dell'articolo 115, paragrafo 4.”

6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

annullati, così come indicato al par. 5.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026.

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

6.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il programma di lavoro,
 - b) la ripartizione per attività,
 - c) il piano finanziario,
 - d) il cronoprogramma.
2. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria - Settore 3 - Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza/Soggetto Gestore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. La durata del processo di verifica, che in ogni caso non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta, sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore 3 del Dipartimento Presidenza adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di adesione e obbligo di cui al par. 5.10. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 3 del Dipartimento Presidenza, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
8. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto

giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 8 ad 11, il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. le variazioni della composizione dell'ATS:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità ai commi 2 e 5 del presente articolo.

6.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del Par. 5.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al paragrafo 5.10;
 - e) mancata sottoscrizione dell'Atto di adesione e obbligo;
 - f) (riferita solo alle imprese) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

6.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 60% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di adesione e obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - h) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - i) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

8. Decorsi 60 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà a informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

6.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Presidenza.

7. Disposizioni finali

7.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

7.2 Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,

certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all' Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno

diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

7.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è _____, del Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica - Dipartimento 2 Presidenza della Regione Calabria.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica_____.

7.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

7.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

*Regione Calabria
Dipartimento 2 Presidenza
Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica
Cittadella Regionale
Viale Europa - Località Germaneto
88100 Catanzaro*

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a 3 (tre) giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.
3. Per facilitare le attività di comunicazione e informazione sul presente Avviso l'Amministrazione Regionale potrà mettere a disposizione dei soggetti richiedenti il sistema URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Soggetto Gestore.

7.6 Rinvio



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR e in particolare ai documenti di cui al "Manuale per i controlli di primo livello", "Manuale per il Beneficiario" reperibili alla pagina web <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/166/index.html>, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato A: Modulo di domanda Accesso FASE 1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

ASSE __ – _____
 Obiettivo specifico _____ “ _____ ”
 Azione _____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ (.....), il _____ CF
 _____ residente a _____ (.....) in via
 _____ n. _____, in qualità di¹⁹ _____
 dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF
 _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
 fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

CHIEDE

di poter accedere al sostegno previsto dall'Avviso _____ e
 con riferimento alla FASE 1 per come la stessa è definita dal medesimo Avviso, per la predisposizione di
 un Programma di Convalida Industriale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate²⁰, relativamente al pagamento

¹⁹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

²⁰ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della

- delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- d) *[per le imprese]* avere sede o unità produttiva locale nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda per l'accesso alla **Fase 1** di cui al presente Avviso detto requisito deve sussistere entro 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8²¹ ;
- e) essere regolarmente iscritto:
- i) nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii) nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iii) nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iv) nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v) nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - vi) nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii) nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;

scadenza del termine di presentazione della domanda.

21 Sulla scorta di questa disposizione, il requisito della disponibilità della sede nel territorio regionale, sarà comunque soddisfatto al momento della domanda di finanziamento presentata in **FASE 2**.

- viii) nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- i) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- j) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²²
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

²² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- q) non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ove compatibile);
- r) essere costituita come impresa da almeno 12 mesi;
- s) presentare un progetto in Coerenza della proposta con le aree di innovazione della Smart Specialization Strategy (S3);
- t) presentare un'unica domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è:

Micro Impresa

- Piccola Impresa
 Media Impresa
 Grande Impresa

[Le due tabelle seguenti vanno predisposte solo nel caso di PMI] che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA ²³	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ²⁴			
Collegate o bilancio consolidato ²⁵			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ²⁶
			partecipazione	diritto voto	

23 U.L.A., Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

24 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

25 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA");
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA");
- che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate.

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

26 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"²⁷ e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

[Opzione 1] non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

[Opzione 2] ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis i cui dati si riportano di seguito

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

27 Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

[selezionare una tra le 2 Opzioni]

- [Opzione 1] non è stata interessata a far data dal _____ da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)
- [Opzione 2] risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Firma digitale

Allegato A1 al modulo di domanda

**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in²⁸

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecipazione e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁹

28 ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

29 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>						

soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)³⁰

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

³⁰ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotona - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)³¹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)³²

- NB non si computano le associate delle associate
- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

³¹ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

³² Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	ann o di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>									

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante³³

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

.....

Luogo e data

Firma digitale

33 E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato B: Formulario FASE 1

Sezione A – Anagrafica

Denominazione	
Forma Giuridica	

Legale rappresentante	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Recapiti della persona di riferimento	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Responsabile del Progetto	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....

Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
----------------	--	--------	--

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

E-mail		Sito internet	
Stato estero			
Posta Elettronica Certificata (PEC)			

Eventuale sede amministrativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					

Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail					
Referente					

Atto Costitutivo

Estremi atto	
Scadenza	

Capitale sociale [ove ricorre]

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

Iscrizione CCIAA [ove ricorre]

CCIAA di		n		data	
----------	--	---	--	------	--

Iscrizione Registro Imprese [ove ricorre]

Registro Imprese di		n		data	
---------------------	--	---	--	------	--

Iscrizione a: [ove ricorre]

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile)		n		data	
---	--	---	--	------	--

Iscrizione a:

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile – cfr. par. 2.2)		n		data	
---	--	---	--	------	--

Iscrizione INPS

Inps di	
Data	
Settore	

Tipo contabilità	Ordinaria //	Semplificata //
------------------	--------------	-----------------

Soggetti per i quali è prevista la certificazione antimafia secondo quanto previsto D. Lgs. n. 159/2011

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica	Codice fiscale

--	--	--	--	--

2. Ubicazione e Settori di attività

Attività principale svolta

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità produttiva in cui è svolta l'attività di cui al precedente codice ATECO

Provincia		Comune			
Località					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Telefono		Telefax			

Sezione B – Descrizione del Progetto

Sintesi della Proposta Progettuale (max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- I. Titolo del progetto;
- II. Soggetto/i proponente/i;
- III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto;
- IV. Sintesi dei contenuti del progetto

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

A1.1) Validità tecnico-scientifica del progetto relativamente allo sviluppo di:

- Nuove tecnologie e innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale, e/o
- Nuovi prodotti e servizi innovativi rispondenti a specifica domanda pubblica e/o privata, e/o
- Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.

A2.1) Livello di fattibilità e capacità industriale di sfruttare i risultati dell'attività di ricerca e sviluppo

b) Efficienza attuativa

B1.1) Qualificazione del mercato potenziale in termini di dimensione e trend:

- Dimensione e trend crescenti (fino a 10 punti);
- Dimensione e trend stazionari (fino a 6 punti);
- Dimensione e trend decrescenti (0 punti).

B2.1) Fattibilità tecnica e amministrativa del Progetto misurata in termini di adeguatezza delle attività previste rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato con riferimento a:

- Numerosità e qualificazione del personale tecnico amministrativo dedicato al progetto (fino a 5 punti);
- Numerosità e rilevanza di precedenti progetti di ricerca gestiti (fino a 5 punti).

B3.1) Competenze ed esperienze dei proponenti in relazione alla proposta progettuale presentata:

- Grado di integrazione e varietà delle competenze tecnico-scientifiche (fino a 10 punti);
- Grado di integrazione e varietà delle competenze manageriali (fino a 10 punti).

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

C1.1) Grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta:

- Completezza e univocità delle informazioni fornite (fino a 4 punti);
- Descrizione dell'idea di business e del mercato potenziale (fino a 3 punti);
- Descrizione della concorrenza e dello scenario competitivo (fino a 3 punti);
- Precisa identificazione del bisogno da soddisfare (fino a 5 punti);

- Applicazioni potenziali (fino a 5 punti) .

C2.1) Progetti presentati da ditte individuali il cui titolare è una donna, da singole professioniste o da soggetti a prevalente gestione e partecipazione femminile:

- per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;

- per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

C2.2) Proposta riguardante la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato C: _Percorso di assistenza e accompagnamento (FASE 1)

1. Nell'ambito della FASE 1, il Soggetto Gestore procederà preliminarmente alla rilevazione dei fabbisogni di innovazione del soggetto proponente e alla coerenza della strategia aziendale rispetto alla valorizzazione del risultato della ricerca oggetto del percorso. In funzione di queste valutazioni definirà i contenuti del percorso di assistenza e il relativo calendario delle possibili attività relative a:
 - a. sottoscrizione di un accordo di mutua riservatezza tra l'impresa richiedente e il gruppo di ricerca che ha presentato i propri risultati sulla vetrina INGEGNO;
 - b. realizzazione di momenti di confronto fra i soggetti coinvolti per la pianificazione degli incontri, delle visite ai laboratori, delle riunioni e delle modalità di scambio di informazioni;
 - c. definizione del programma di convalida, contenente i seguenti elementi:
 - i. Risultato della ricerca oggetto della collaborazione;
 - ii. Collegamento con le attività normalmente svolte dall'impresa e con eventuali esigenze di innovazione presentate;
 - iii. Piano dettagliato delle attività previste per il gruppo di ricerca con relativa tempistica, materiali e strumenti adoperati;
 - iv. Piano dettagliato delle attività previste per l'impresa con relativa tempistica, materiali e strumenti adoperati;
 - v. Identificazione del Team gestionale congiunto, formato da un referente del gruppo di ricerca e un referente aziendale, con specifica degli impegni e delle attività da svolgere;
 - vi. Identificazione del Gruppo di lavoro operativo congiunto, con dettaglio dei ruoli, degli impegni, delle attività per ciascun componente, con riferimento ai piani dettagliati delle attività;
 - vii. Accordo relativo alla Proprietà intellettuale dei risultati che si otterranno durante lo svolgimento del progetto congiunto;
 - viii. Definizione del Piano finanziario dei fabbisogni connessi allo svolgimento delle attività di convalida industriale;
 - ix. Definizione di un Prospetto degli indicatori con la definizione dei risultati attesi;
 - d. predisposizione di un accordo di collaborazione tra l'impresa e l'organismo di ricerca.
2. Nel caso in cui, dall'attività di rilevazione dei fabbisogni di innovazione del soggetto proponente, emerga la necessità di erogazione di specifici servizi di innovazione, questi potranno essere erogati sottoforma di:
 - a. Desk Analysis – Analisi di scenario tecnologico ed economico: per conoscere e approfondire specifiche tematiche tecniche e indirizzare i percorsi di sviluppo tecnologico;
 - b. Analisi brevettuale e documentale: per verificare l'antioriorità e monitorare lo stato dell'arte delle tecnologie di interesse;
 - c. Scouting di tecnologie: per ricercare e selezionare prodotti e tecnologie innovative funzionali allo sviluppo del progetto di convalida;
 - d. Scouting di competenze tecnico-scientifiche: per ricercare e selezionare competenze

- specialistiche ritenute adeguate e necessarie per la realizzazione del progetto di convalida;
- e. Scouting di partner industriali: per individuare altre imprese interessate alla realizzazione in partenariato del progetto di convalida.
3. Il Gestore svolgerà inoltre le necessarie azioni di supporto finalizzate a:
- sottoscrizione di un accordo di mutua riservatezza tra l'impresa richiedente e l'Università o l'EPR del gruppo di ricerca che ha presentato i propri risultati sulla vetrina INGEGNO;
 - realizzazione di momenti di confronto fra i soggetti coinvolti per la pianificazione degli incontri, delle visite ai laboratori, delle riunioni e delle modalità di scambio di informazioni;
 - definizione del Piano di lavoro contenente il dettaglio relativo ad attività da svolgere, alle figure coinvolte e al loro ruolo, agli obiettivi da raggiungere e ai tempi necessari;
 - definizione dell'Accordo sulla proprietà intellettuale, che regoli le modalità di impiego e sfruttamento di privativa, sia preesistenti all'avvio della stessa (brevetti presenti nel portafoglio di Università ed EPR), che derivanti dallo svolgimento delle attività previste. La predisposizione dell'accordo sull'IP dovrà tenere conto dei regolamenti delle Università o degli EPR di afferenza.
 - definizione del Piano finanziario, relativamente al fabbisogno di risorse necessarie allo sviluppo dei programmi di convalida e dei relativi apporti da parte dei Dipartimenti/Istituti di ricerca e della/e azienda/e coinvolte.
4. A seguito della consegna dell'output prodotto nella FASE 1, l'Impresa, con un accordo di collaborazione effettiva con l'Università o l'EPR cui afferisce il gruppo di ricerca titolare dei risultati pubblicati nella vetrina INGEGNO, potrà presentare all'Amministrazione Regionale richiesta di accesso alle agevolazioni previste nella FASE 2 dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla data di conclusione dei lavori della FASE 1.

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento – FASE 2

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020**

ASSE __ – _____
Obiettivo specifico _____ “ _____ ”
Azione _____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ (.....), il _____ CF _____
 _____ residente a _____ (.....) in via _____
 _____ n. _____, in qualità di³⁴ _____
 _____ dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
 _____ CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

- in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:
1. (denominazione) _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
 2. (denominazione) _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
 3. (denominazione) _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
 4. (denominazione) _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____

34 _____ *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

- (eventuale, nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila) in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate³⁵, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b. essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c. **[applicabile solo in FASE 2]** possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013) che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d. **[applicabile solo in FASE 2]** possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013) comprovata mediante la produzione dell'Allegato 4 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;

³⁵ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f. *[per le imprese]* avere sede o unità produttiva locale nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda per l'accesso alla **Fase 1** di cui al presente Avviso. Detto requisito deve sussistere entro 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8³⁶ ;
- g. essere regolarmente iscritto:
 - I. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - II. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - III. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - IV. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - V. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - VI. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - VII. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - VIII. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- h. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- j. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre

³⁶ Sulla scorta di questa disposizione, per le imprese che scelgono di avvalersi dei servizi di cui alla FASE 1, il requisito della disponibilità della sede nel territorio regionale, sarà comunque soddisfatto al momento della domanda di finanziamento presentata in **FASE 2**. Per quanto agli OdR non viene richiesta la disponibilità della sede nel territorio della Regione Calabria e ciò in considerazione della loro individuazione nella fase di costruzione della vetrina dei risultati della ricerca, nonché di quanto al par. 1.1. comma 3.

- che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- k. non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
 - l. non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - m. non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - n. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio³⁷
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - o. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - p. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - q. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto

37 DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- r. non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
 - s. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - t. non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (ove compatibile);
 - u. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - v. essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
 - w. essere costituita come impresa da almeno 12 mesi;
 - x. presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di apposti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.2 del presente Avviso;
 - y. presentare un progetto in Coerenza della proposta con le aree di innovazione della Smart Specialization Strategy (S3);
 - z. presentare un'unica domanda di contributo a valere sul presente Avviso (il presente requisito, in FASE 2 si applica solo alle imprese e non agli OdR).

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è:

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa
- Grande Impresa

[Le due tabelle seguenti vanno predisposte solo nel caso di PMI] che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESA	n. occupati espressi in ULA ³⁸	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			

Associate ³⁹			
Collegate o bilancio consolidato ⁴⁰			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁴¹
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre

38 U.L.A., Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

39 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

40 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

41 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA");
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA");
- che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B), dell'Allegato 1 al modulo di domanda ("SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA"), non vengono di conseguenza compilate.

Si allega:

- i. Allegato 1 al presente Modulo di Domanda - sezioni integrative della dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa
- ii. Allegato 2 al modulo di domanda - Dichiarazione di intenti [*in caso di presentazione in forma associata*]
- iii. Allegato 3 al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria;
- iv. Allegato 4 al modulo di domanda - Dichiarazione della Capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- v. Allegato 5 al modulo di domanda - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali;
- vi. Allegato 6 al modulo di domanda – Dichiarazione OdR (da produrre solo da parte di questi ultimi);
- vii. copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- viii. [per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio] copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- ix. [per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio] la situazione economica e patrimoniale del periodo;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

.....
Luogo e data

Firma digitale

Allegato 1 al modulo di domanda

**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in⁴²

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecipazione e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁴³

42 ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

43 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>						

soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)⁴⁴.

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferiment	n. occup.	quota % di partecip. e	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio
---	---	--------------------	-----------	------------------------	----------------------	--------------------

44 Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

		o	in ULA	diritti voto		(ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotone - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁴⁵

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)⁴⁶

- NB non si computano le associate delle associate
- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

45 Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

46 Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante⁴⁷

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

⁴⁷ È possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Allegato 2 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI INTENTI

[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso
per _____ presentato dalla
costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria
dell'ATI in fase di costituzione)

I sottoscritti:

- 1) Cognome e nome nato a
in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....
- 2) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....
- 3) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa).....
.....Partecipante
quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....
- 4) Cognome e nome nato a..... in data
..... in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa _____

in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Calabria; esonerano la stessa Regione Calabria da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

1
.....
.....

2
.....
.....

3
.....
.....

4
.....
.....

Allegato 3 al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

[su carta intestata di soggetti iscritti all'albo di cui all'art.106 del testo unico bancario]⁴⁸

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'agenzia di _____ (città e via) dell'Istituto di credito _____

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da _____, a valere sul _____ Avviso:

e di aver verificato i contenuti del progetto suddetto ed esaminato l'allegata documentazione

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che l'impresa _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto ed a tal fine si produce documentazione comprovante la disponibilità finanziaria sotto forma di _____ (es.: copie autentiche di attestati da saldi asserenti la disponibilità liquida, libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.);

Luogo e data,

Timbro e firma⁴⁹

⁴⁸ In alternativa può essere prodotta certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

⁴⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 4 al modulo di domanda

**Dichiarazione della capacità operativa
ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁵⁰**

POR REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico _____ “ _____ ”

Azione _____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(_____), il _____ CF _____ residente a _____
_____ (_____) in via _____ n. _____, in qualità di⁽⁵¹⁾ _____
_____ dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF
_____ P. IVA _____ recapito telefonico _____ fax
_____ e-mail _____, P.E.C. _____

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ⁵²
--------------------------	-------	--

50 Il presente modello deve essere prodotto da tutti i partner di progetto.

51 *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

52 Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Luogo e data,

Firma Digitale

.....

Allegato 5 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in
_____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di
svolgimento del progetto (se previsto) _____ Telefono _____
fax _____
e-mail _____ PEC _____
.

dichiara

di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede

Luogo e data _____

Il Proponente Beneficiario

Firma Digitale

Allegato 6 al modulo di domanda – Dichiarazione Organismi di Ricerca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____ residente a _____

CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____ in qualità di
legale rappresentante (ragione sociale e natura
giuridica) _____ con sede legale in
comune di _____

CAP _____ via _____ n. _____ Prov. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA di⁵³

che _____⁵⁴ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014⁵⁵;

53 Nel caso l'Organismo di Ricerca svolga attività economica prevalente la dichiarazione dovrà viceversa essere strutturata come di seguito:

54 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* _____.

55 Reg. 651/214, Art. 2, punto 83: «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività

- che _____⁵⁶ svolge prevalentemente attività non economica quali
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
 - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (*eventuale*) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione;
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,
- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- (*eventuale*) che _____⁵⁷, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- (*eventuale*) che _____⁵⁸, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante:

economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

56 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

57 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.

58 Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* ____.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 2: Formulario⁵⁹

Sezione A – Anagrafica

Denominazione	
Forma Giuridica	

Legale rappresentante	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Recapiti della persona di riferimento	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Responsabile del Progetto	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....

Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
----------------	--	--------	--

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

⁵⁹ Nel caso di presentazione del progetto in “forma associata”, riprodurre la presente sezione del Formulario con riferimento a ciascuna delle imprese associate.

E-mail		Sito internet	
Stato estero			
Posta Elettronica Certificata (PEC)			

Eventuale sede amministrativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					

Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail					
Referente					

Atto Costitutivo

Estremi atto	
Scadenza	

Capitale sociale [ove ricorre]

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

Iscrizione CCIAA [ove ricorre]

CCIAA di		n		data	
----------	--	---	--	------	--

Iscrizione Registro Imprese [ove ricorre]

Registro Imprese di		n		data	
---------------------	--	---	--	------	--

Iscrizione a: [ove ricorre]

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile)		n		data	
---	--	---	--	------	--

Iscrizione a:

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile – cfr. par. 2.2)		n		data	
---	--	---	--	------	--

Iscrizione INPS

Inps di	
Data	
Settore	

Tipo contabilità	Ordinaria //	Semplificata //
------------------	--------------	-----------------

Soggetti per i quali è prevista la certificazione antimafia secondo quanto previsto D. Lgs. n. 159/2011

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica	Codice fiscale



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

--	--	--	--	--

2. Ubicazione e Settori di attività

Attività principale svolta

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità produttiva in cui è svolta l'attività di cui al precedente codice ATECO

Provincia		Comune			
Località					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Telefono		Telefax			

Sezione B – Descrizione del Progetto

Sintesi della Proposta Progettuale (max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- I. Titolo del progetto;
- II. Soggetto/i proponente/i;
- III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto;
- IV. Sintesi dei contenuti del progetto

A. Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

A1.1) Validità tecnico-scientifica del progetto relativamente allo sviluppo di:

- i) Nuove tecnologie e innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale, e/o
- ii) Nuovi prodotti e servizi innovativi rispondenti a specifica domanda pubblica e/o privata, e/o
- iii) Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.

A2.1) Capacità di sfruttare industrialmente i risultati del progetto, definita attraverso il livello di maturità tecnologica (TRL) della proposta.

Il punteggio viene assegnato se il progetto, partendo da livello TRL 4 già acquisito, prevede di raggiungere almeno due livelli successivi alla sua conclusione.

A2.2) Prospettive di mercato dei risultati in termini di definizione e quantificazione degli utenti/clienti potenzialmente interessati.

A3.1) L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui i proponenti si impegnino ad assumere a tempo pieno e indeterminato, entro un mese dalla stipula dell'Atto di adesione, ricercatori (in possesso di dottorato di ricerca) o addetti qualificati (in possesso di laurea magistrale tecnico scientifica) da destinare stabilmente in azienda a funzioni di ricerca e sviluppo presso l'unità locale collocata sul territorio calabrese a far data dalla sua apertura.

Verranno attribuiti 5 punti per ogni nuovo assunto (fino a un massimo di 10 punti).

B. Efficienza attuativa

B1.1) Articolazione e adeguatezza della struttura organizzativa per sviluppare con efficienza il progetto di ricerca con riferimento a:

- i) N. di ricercatori o addetti qualificati presenti in azienda alla scadenza dell'ultimo esercizio finanziario (se > del 30% = 5 punti)
- ii) Rilevanza delle strutture e delle strumentazioni dedicate alla ricerca e allo sviluppo (fino a 5 punti).

B2.1) Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento:

- i) ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto (fino a 3 punti),
- ii) alla capacità di impattare positivamente sugli indicatori economico-finanziari (ROI, ROS, ROE, ecc.) dell'impresa (fino a 3 punti);
- iii) all'attendibilità delle stime effettuate (fino a 4 punti).

B3.1) Fattibilità tecnica e amministrativa del Progetto misurata in termini di adeguatezza delle attività previste rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato con riferimento a:

- i) Numerosità e qualificazione del personale tecnico amministrativo dedicato al progetto (fino a 5 punti);
- ii) Numerosità e rilevanza di precedenti progetti di ricerca gestiti (fino a 5 punti).

B4.1) Pertinenza delle esperienze e competenze tecnico-scientifiche dei partner/fornitori (università, centri di ricerca, imprese) coinvolti rispetto all'oggetto della proposta.

C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

C1.1) Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:

- i) l'individuazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese proponenti in termini di:
- ii) analisi delle specifiche tecniche dei fabbisogni di innovazione (requisiti del prodotto-processo da implementare, vincoli tecnici e normativi, ecc.) (fino a 4 punti);
- iii) analisi del contesto tecnologico di riferimento (stato dell'arte, bibliografia di settore, analisi brevettuale, ecc.) (fino a 3 punti);
- iv) coerenza del progetto proposto con i fabbisogni di innovazione aziendale emersi (fino a 3 punti);
- v) definizione degli obiettivi generali e specifici (fino a 5 punti)
- vi) metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (fino a 5 punti).

C2.1) Progetti presentati da ditte individuali il cui titolare è una donna, da singole professioniste o da soggetti a prevalente gestione e partecipazione femminile:

- i) per le società di persone, per le cooperative, le associazioni di professionisti: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;
- ii) per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

C2.2) Iniziative che prevedono la realizzazione di progetti finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Sezione C – Dati ed elementi quantitativi del programma di investimento

[Compilare Modello su Foglio Excel](#)



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A

(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto di cui a (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) ammesso a contributo con n° ____ del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi del (*indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto*), per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie⁶⁰ da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

⁶⁰ Si veda Allegato 6 dell'Avviso.

TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: n. conto corrente istituto di credito
..... agenzia..... di..... ABICAB
..... IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa⁶¹;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza
3. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2 dell'Avviso);
4. dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
5. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute⁶² sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;

61 Cfr. Allegato 5 al presente Avviso.

62 Cfr. Allegato 7 al presente Avviso.

3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso⁶³;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. **dichiarazione liberatoria⁶⁴ in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;**
- c. certificato di iscrizione _____ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);
- d. **copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;**
- e. **copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;**
- f. **perizia tecnica asseverata in Tribunale , secondo lo schema in Allegato 9 all'Avviso, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;**

.....

.....

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁶⁵, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

⁶⁴ Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.

⁶⁵ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di dieci anni;

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della

società)

.....

Data



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore
Contabili)*

.....

Allegato 5: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA⁶⁶

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)⁶⁷ C.F....., partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)⁶⁸, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)⁶⁹, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

66 Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

67 (a) Soggetto beneficiario del contributo

68 (b) Soggetto che presta la garanzia

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ___ punti percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

69 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di effettuazione dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 6: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di⁷⁰ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono alle spese ammissibili ammesse a contributo;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

		Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ⁷¹	Importo ⁷²	Data di pagamento ⁷³
<hr/>							



POR Calabria
2014-2020
 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

N°	del						

Timbro e firma del fornitore⁷⁴

71 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

72 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

73 Vedi nota precedente.

74 Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

Allegato 7: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate⁷⁵ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

⁷⁵ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero

Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

Allegato 8: Format perizia tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Calabria con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Calabria in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Tribunale di

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, preve le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 9: Determinazione del Costo Standard per il personale .

Metodo di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari (art. 67, c.1, lett. b del Reg. (UE) n. 1303/13) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati a valere sulla programmazione 2014-2020



Indice

1. Premessa.....	3
2. Individuazione delle procedure di selezione.....	4
3. Definizione del set di informazioni necessarie.....	6
4. Raccolta delle informazioni progettuali.....	6
5. Costruzione del database con le informazioni raccolte.....	7
6. Elaborazione dei costi standard.....	8
7. Tabella standard di costi unitari.....	13

1. Premessa

Il presente documento ha l'obiettivo di adottare le semplificazioni previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzare le "tabelle di costo unitari", previste all'articolo 67, comma 1, lettera b), del medesimo Regolamento, alle spese del personale ricomprese nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020.

In particolare, lo scopo è quello di esplicitare i criteri alla base della scelta di applicazione e di esporre il metodo di calcolo su cui è stata basata la determinazione dei costi unitari, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, definendo.

- la metodologia di calcolo utilizzata per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;
- le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, risultanti dall'applicazione della metodologia di calcolo utilizzato.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) all'interno dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale, costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate.

L'adozione di tabelle standard di costi unitari può determinare significativi vantaggi sia all'Amministrazione che ai soggetti beneficiari nella realizzazione e gestione degli interventi⁷⁶. Dal lato dell'Amministrazione, tale metodologia contribuisce a:

- la riduzione dei costi di gestione, con particolare riferimento dei costi legati alle verifiche dei rendiconti delle spese sostenute dai beneficiari;
- l'accelerazione della spesa da certificare;

Per quanto riguarda i beneficiari, è possibile evidenziare i seguenti elementi positivi:

- facilitazione nell'accesso ai Fondi da parte delle piccole imprese in virtù della semplificazione del processo gestionale;
- semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese;
- abbattimento dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato;
- riduzione dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranche di contributo;
- abbattimento del rischio errore nella fase di rendicontazione delle spese;
- concentrazione delle risorse umane al conseguimento degli obiettivi strategici del progetto finanziato anziché alla raccolta e alla verifica dei documenti contabili.

76 Cfr. EGESIF 14-0017 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) (2014)

Il documento è stato predisposto sulla base delle linee di indirizzo della Commissione “EGESIF 14-0017 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)” con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE.

Per la definizione e l’elaborazione delle tabelle standard di costi unitari sono state realizzate le seguenti fasi:

- 1 Individuazione delle procedure di selezione realizzate nel corso della programmazione 2007-2013 analoghe a quelle che saranno avviate nella programmazione 2014-2020, per tipologia di beneficiari e interventi ammissibili;
- 2 definizione del set di informazioni necessarie;
- 3 raccolta delle informazioni progettuali;
- 4 costruzione di un database con le informazioni raccolte;
- 5 elaborazione dei costi standard;
- 6 predisposizione delle tabelle.

Le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al presente documento potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali e potranno essere aggiornate periodicamente.

2. Individuazione delle procedure di selezione

Al fine di determinare la base di calcolo per la definizione dei costi standard per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione si è fatto riferimento ai dati rilevati dai quadri economico-finanziari dei progetti di R&S approvati ed ammessi a contributo nell’ambito del periodo di programmazione 2007-2013.

A seguito della ricognizione puntuale degli strumenti di incentivazione attivati dalla Regione Calabria per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica, sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti:

- Avviso “Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi” (PIA 2008), approvato con D.D.G. n. 8452 del 30/06/2008 nel 2008. A conclusione delle procedure di valutazione, con D.D.G. n. 22801 del 30/12/2008 (Approvazione graduatoria), DDG n. 7373 del 06/05/2009 (Riapprovazione graduatoria) e D.D.G. n. 19579 del 04/11/2009 (Determinazioni ditte ammesse con riserva), sono state approvate le graduatorie e sono risultate ammesse ad agevolazione 39 domande per la realizzazione di piani di innovazione aziendale.
- Avviso “Pacchetti Integrati di Agevolazione” per il finanziamento di Piani di sviluppo aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi (PIA 2010), pubblicato sul BURC Supplemento Straordinario n. 1 del 16.12.2010 al n. 49. Conclusa la fase di valutazione sono state ammesse a finanziamento 27 imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;

- Avviso pubblico Incentivi per servizi e progetti di ricerca di innovazione riservati ai Soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (Agende Strategiche), approvato con decreto n. 15816 del 22/11/2013 e decreto n. 1 del 02/01/2014. L'Avviso, finalizzato all'erogazione di incentivi per il finanziamento di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, promossi da aggregazioni di imprese, è stato attivato a seguito della conclusione della valutazione da parte del Comitato Tecnico di Valutazione delle Agende strategiche dei Poli e dell'approvazione delle relative direttive di attuazione. Con graduatoria definitiva, approvata a ottobre 2014 (Decreto n. 11609 del 01 ottobre 2014), sono state ammesse a finanziamento 39 imprese rientranti negli otto poli.

La scelta di utilizzare i dati relativi a tali strumenti è stata dettata dal fatto che i soggetti beneficiari e le tipologie di intervento sono assimilabili a quelli riferiti ai progetti di ricerca e sviluppo che si prevede di attivare nell'ambito della programmazione 2014 - 2020.

In particolare, gli avvisi sopra richiamati hanno previsto il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo riguardanti attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ai sensi di quanto previsto dai seguenti regolamenti di esenzione:

- Regolamento (CE) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

I costi ammessi a finanziamento, ai sensi dei suddetti avvisi, hanno riguardato le seguenti categorie:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata;
- c) i costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata;
- d) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti;
- e) le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Gli avvisi hanno previsto il finanziamento di progetti anche attraverso forme di collaborazione effettiva tra imprese e organismi di ricerca.

Pertanto le tabelle di rendicontazione delle operazioni realizzate a valere sui sopra detti avvisi, consente di estrapolare i dati sia con riferimento alle imprese che agli organismi di ricerca.

Si specifica, infine, che I documenti di spesa presi in considerazione si riferiscono al periodo 2010-2015. Si tratta di un arco temporale in linea con le prescrizioni contenute nella Guida EGESIF 14-0017 della Commissione Europea, secondo cui, nel caso di uso di dati di singoli



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

beneficiari, si devono “ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare eventuali circostanze eccezionali che si siano ripercosse sui costi reali in

un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi. Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali”.

3. Definizione del set di informazioni necessarie

Il processo di identificazione dei campi del database si è svolto con l’obiettivo di raccogliere tutte le informazioni di dettaglio disponibili, utili per una successiva differenziazione dei costi standard del personale.

Nello specifico, allo scopo di censire le operazioni dei bandi sopra identificati, sono stati stabiliti i seguenti campi:

- Identificativo dell’operazione;
- Denominazione del beneficiario;
- Tipologia di beneficiario (Micro, Piccola, Media, Grande Impresa, Ente/Organismo di ricerca);
- Spese di personale validate;
- Soggetto impiegato;
- Qualifica/mansione del soggetto impiegato;
- Anno di riferimento del costo medio orario imputato;
- Costo medio orario indicato dal beneficiario, per soggetto;
- Ore rendicontate sul progetto, per singolo soggetto;
- Costo totale rendicontato per soggetto.

4. Raccolta delle informazioni progettuali

Le informazioni dei quadri economico-finanziari dei progetti di R&S agevolati a valere sui su richiamati avvisi, sono state raccolte presso:

- la società Artigiancassa SpA, soggetto gestore dell’Avviso PIA 2008;
- la società Fincalabra Spa, organismo in house della Regione Calabria, soggetto gestore dell’Avviso PIA 2010;
- il Dipartimento 2 – Presidenza - Settore 3 – Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica della Regione Calabria, che ha gestito l’avviso “Agende strategiche”.

Il set dei dati raccolti ha riguardato i progetti conclusi e rendicontati, le cui spese sono state validate. Per rispettare le disposizioni comunitarie è infatti necessario effettuare l’analisi tenendo conto solo di dati validati. Poiché il dettaglio del costo orario del personale è



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ricavabile solo dai quadri riassuntivi della spesa rendicontata e non sono disponibili analoghi quadri per la spesa validata, il database dei dati storici è stato alimentato unicamente dai

quadri riassuntivi delle operazioni per le quali non sono state effettuate decurtazioni sui costi orari del personale.

Non sono state prese in considerazione pertanto le operazioni rinunciate, revocate, non ammesse e ammesse e non finanziate. Inoltre, sono state escluse le operazioni concluse con ammontare delle spese di personale validato inferiori a quello rendicontato, a seguito di istruttoria delle rendicontazioni o di controlli di primo livello, controlli di secondo livello, controlli di altri soggetti.

5. Costruzione del database con le informazioni raccolte

Identificate le operazioni da analizzare, è stato effettuato il caricamento delle informazioni nel data base predisposto, a partire dai dati progettuali riportati dai beneficiari nelle tabelle di rendicontazione delle spese del personale previste dalle linee guida di rendicontazione adottati per la gestione dei rispettivi avvisi pubblici.

Sulla base dei dati disponibili nelle tabelle di rendicontazione delle spese del personale prodotte dai beneficiari, il data base è stato popolato con i seguenti campi:

- Denominazione Avviso (PIA 2008, PIA 2010, Agende strategiche);
- Identificativo operazione;
- Titolo progetto;
- Beneficiario (proponenti e partner);
- Tipologia Beneficiario (PMI, GI, Organismo di ricerca);
- Periodo di rendicontazione (SAL, SALDO);
- Nominativo personale impegnato;
- Qualifica;
- Periodo di impegno nel progetto;
- Work package (WP);
- Costo orario;
- Ore lavorate;
- Spesa del personale.

Ciascuna riga del database corrisponde ad un soggetto rendicontato dal beneficiario, laddove per lo stesso siano stati riportati il costo medio orario e/o le ore rendicontate. I soggetti per cui non sono riportati questi dati nel rendiconto non sono stati tracciati nel database.

Nel caso in cui lo stesso soggetto rendicontato presenti costi orari diversi, è stato inserito un record per ogni costo orario.

Per ogni soggetto impegnato nel progetto, sono stati riportati nel database l'anno, il costo medio orario e le ore rendicontate per come riportate nella tabella di dettaglio dal beneficiario. Nel caso in cui per uno stesso soggetto siano stati riportati costi orari diversi e più annualità, è stato inserito un record per ogni costo orario diverso. Se il beneficiario non ha riportato il costo orario medio, ma ha indicato il costo totale e le ore di progetto, il costo orario medio è stato calcolato dividendo il costo totale per le ore totali di progetto; analogamente se il costo totale non è stato riportato, è stato calcolato moltiplicando il costo medio per le ore lavorate.

Sono stati effettuati, inoltre, dei controlli di consistenza dei dati inseriti nel database, che hanno riguardato sia i valori per singolo record sia i valori complessivi per operazione. Nei casi in cui si siano riscontrati errori di imputazione, i record interessati sono stati esclusi.

L'inserimento dei dati, a conclusione della procedura su esposta, ha prodotto un database di oltre 7000 record relativi a 39 operazioni, che hanno visto il coinvolgimento di 71 imprese e 23 organismi di ricerca per tutti e tre gli Avvisi pubblici presi in considerazione.

	Operazioni	Beneficiari		Record
Agenda Strategica	19	52	14	4799
PIA 2008	12	10	4	658
PIA 2010	8	9	5	1620
Importo totale	39	71	23	7077

6. Elaborazione dei costi standard

Le principali fasi del processo di elaborazione del costo standard hanno riguardato:

- l'indicizzazione dei costi del personale per attualizzare tutti i dati alla stessa annualità;
- l'analisi della distribuzione del costo orario per tipologia di beneficiario;
- il calcolo dei valori medi del costo orario complessivo e per tipologia di beneficiario.

La realizzazione dei progetti presi in esame ha riguardato un intervallo temporale compreso tra il 2010 e il 2015. Allo scopo di attenuare l'effetto della variazione dei prezzi il costo del personale del data base è stato indicizzato al 2015, applicando un fattore di indicizzazione annuo.

I coefficienti di indicizzazione adottati sono gli "Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" pubblicati dall'ISTAT, aggiornati al 14 ottobre 2016.

I valori indicizzati sono stati ottenuti moltiplicando il costo del personale annuo rendicontato per i coefficienti di riferimento, riportati nella tabella che segue.



Coefficienti per tradurre valori monetari in valori del 2015

2010	2011	2012	2013	2014	2015
1,071	1,043	1,012	1,001	0,999	1,000

*FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)*

Successivamente, si è proceduto all'analisi della distribuzione del costo orario, per verificarne i valori medi, gli scostamenti e le eventuali anomalie. A tale scopo, per semplicità espositiva e per una migliore raffrontabilità dei dati, i costi medi sono stati arrotondati al primo intero.

Le distribuzioni sono riportate di seguito.



UNIONE EUROPEA

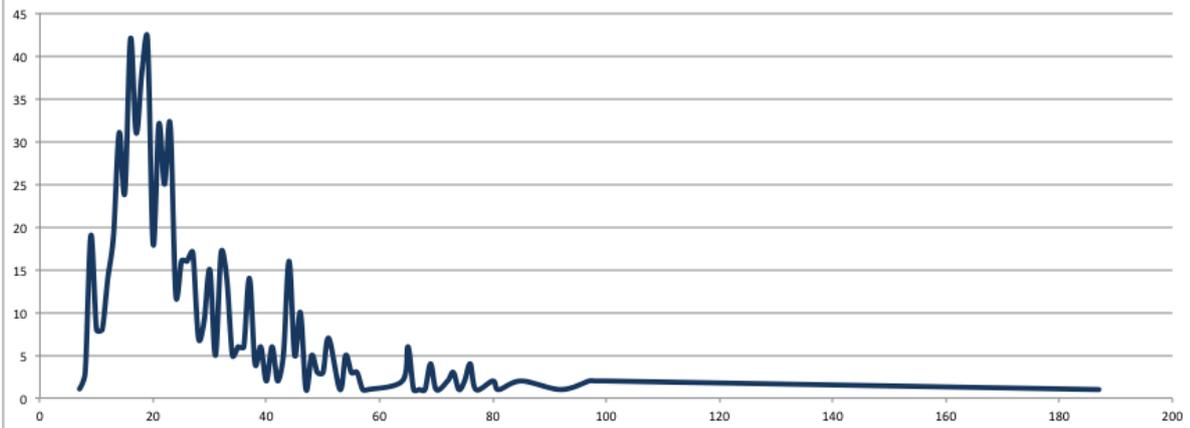


REGIONE CALABRIA

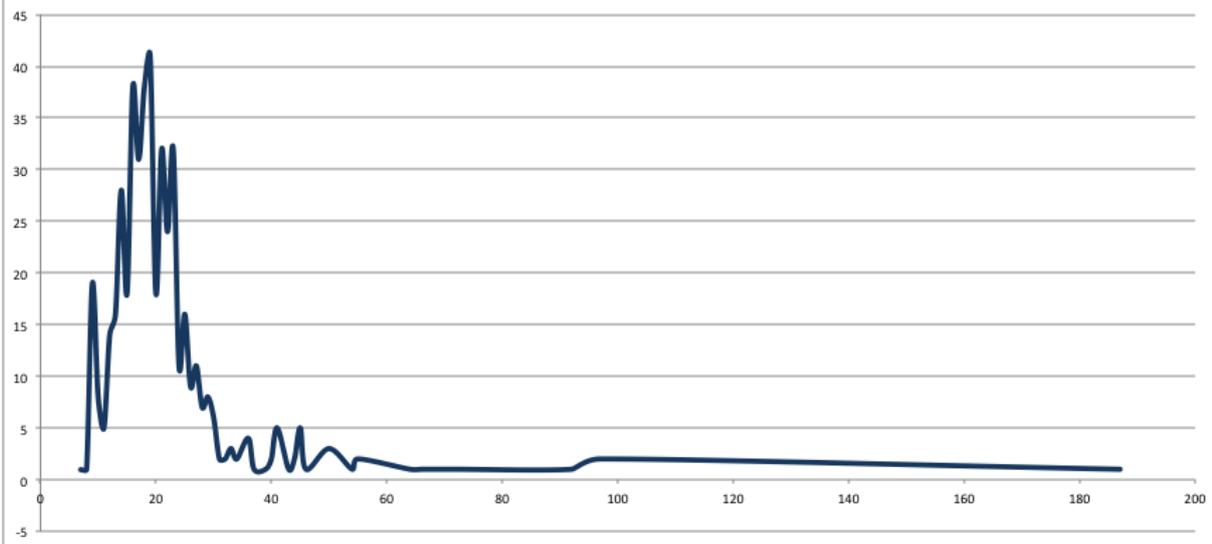


REPUBBLICA ITALIANA

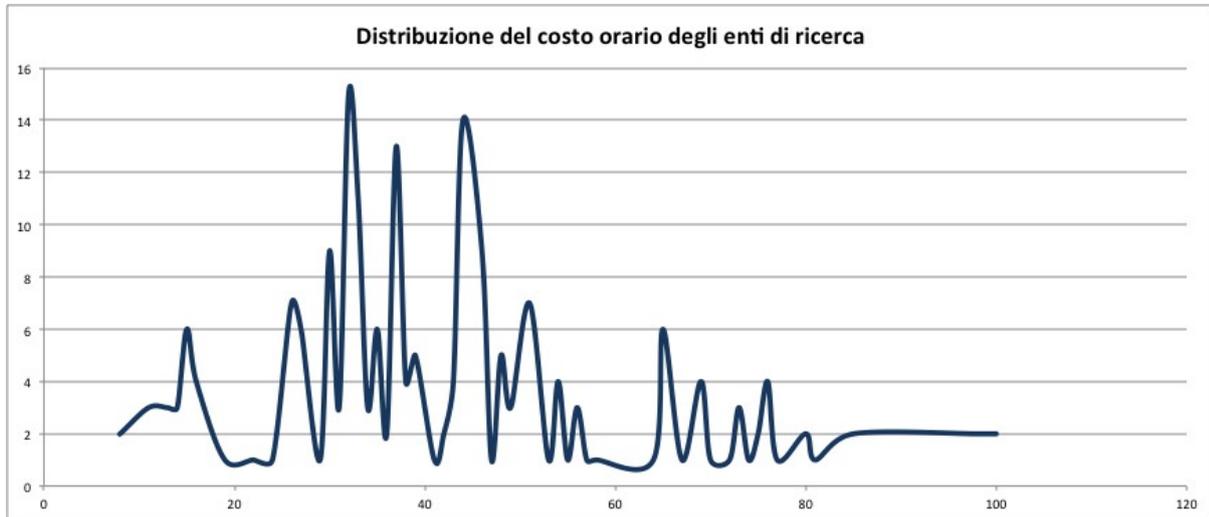
Distribuzione del costo orario totale



Distribuzione del costo orario delle imprese



		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



I grafici evidenziano una marcata dispersione dei dati del costo medio, con estese code verso destra, ovvero con valori mediamente più elevati che si presentano via via con minore frequenza.

In particolare, per gli enti di ricerca si ha un costo medio che va da 8 a 100, con una discreta concentrazione nella fascia 30-50 euro. Le imprese, invece, mostrano una variabilità ancora più marcata, facendo notare valori dei costi orari che oscillano dai 7 ai 187 euro, con un discreto addensamento nell'intervallo 14-35.

I costi medi risultano pari a 23,7, 21,2 e 36,5 rispettivamente per l'insieme dell'aggregato considerato, per le imprese e per gli enti di ricerca.

	Costo orario minimo	Costo orario massimo	Costo orario medio
Totale	7	187	23,7
Imprese	7	187	21,2
Enti di ricerca	8	100	36,5

La presenza di valori anomali è probabilmente influenzata dai differenti profili professionali impegnati nelle attività di ricerca e sviluppo che caratterizzano le distribuzioni.

In generale, per le imprese, emerge un peso relativo maggiore di impiegati e operai, la cui retribuzione dipende da contratti nazionali. Mentre risulta meno rilevante la presenza di figure dipendenti da contrattualizzazioni standard (dirigenti, collaboratori).

Nel caso degli Enti di ricerca, il minore numero di rilevazioni rispetto alle imprese, rende il dato più sensibile alle variazioni. Allo stesso tempo, la coesistenza nei team di progetto di risorse umane con profili professionali elevati (docenti) e di profili con costi orari più contenuti

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

(ricercatori, collaboratori), influenzano l'andamento della distribuzione, determinando una coda a destra (con valori alti) e valori particolarmente bassi (a sinistra).

In base a tali considerazioni, si è ritenuto opportuno calcolare i valori medi escludendo i valori estremi (sia alti che bassi).

A tale scopo, le distribuzioni del costo orario per tipologia di beneficiario sono state "troncate", eliminando i valori eccessivamente alti o bassi. Tale metodo consiste nel calcolare il valore medio di una serie di valori escludendo una quantità definita di valori più alti e più bassi, ossia i valori più estremi. Si è proceduto nel seguente modo:

- è stata effettuata la distribuzione dei costi del personale per l'ordine crescente del costo orario, calcolando le frequenze relative e cumulate;
- è stata definita la quota della distribuzione da escludere, identificando un valore congruo che consentisse la rappresentatività della distribuzione e allo stesso tempo l'esclusione simmetrica dei valori anomali, sia nella parte bassa che in quella alta della serie; tale valore è stato determinato pari al 10% complessivo, equamente ripartito tra i valori più bassi e quelli più alti;
- sono stati esclusi dalla distribuzione i costi orari, nonché l'ammontare dei costi e delle ore associate, in corrispondenza della frequenza cumulata del costo del personale dallo 0 al 5%, per i valori più bassi, e dal 95 al 100% per i valori più alti
- sono stati ricalcolati i costi orari senza i valori estremi (5% inferiore e 5% superiore). In sostanza, i nuovi costi medi sono stati definiti sulla base del 90% della distribuzione, escludendo la quota del 5% iniziale e del 5% finale in cui ricadevano i valori anomali.

I costi orari individuati, a seguito del procedimento sopra esposto, sono riepilogati nella tabella seguente.

	Costo orario	Costo orario massimo	Costo orario
Complessivo	13	75	23,7
Imprese	13	44	21,1
Enti di ricerca	15	75	37,3

I costi orari individuati potranno essere adottati per il finanziamento e l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, o finanziati con fonti nazionali o regionali, e potranno essere aggiornati periodicamente sulla base di nuovi dati significativi che si rendessero disponibili.

7. Tabella standard di costi unitari

Sulla base del metodo su esposto, di seguito si riporta la tabella standard di costi unitari da applicare alle spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione previste

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

nell'ambito di operazioni finanziate dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali.

Tabella standard di costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

	Costo orario medio
Costo unico per tutte le attività di ricerca e sviluppo	23,7
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da imprese	21,1
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da Enti di ricerca	37,3